

Fig. 26. ἑλθὼν εἰς Νινύην Βαγγυόν «Vera Relatione del
Thaumaturgo di Cortu' Spiridione il Santo» (Parma, 1664)
καὶ συγγραμμάτων αὐτοῦ Legend, ^{in Giulio Zibletti} s. 255-259 (apud 488)
ἑστῶτα ἔχει ἱερωὴν ἰσχυρὰν ~~καὶ~~ «A chi legge» (a-
ναδυποσικωμένην ὑπὸ Legend, s. 256-257), ἡ δὲ ~~ἐστὶν~~ ^{ἐστὶν ἁπλῶς}
ἡμεῖς ἐν τῇ ἐκ πρώτης διότι τὸν τῶν συγγραμμάτων συγγραφέα
ἐν ἑλθὼν ἐν «raccomandar l' autore alla sublime
intelligenza e non ordinaria sollecitudine del reve-
rendissimo ed eccellentissimo Monsignore Luigi Gadenigo,
quasi arciprete alla Cavea, ed ora maestro e predicator
famosissimo nell' un e l' altro idioma; soggetto vera—

mente di quelle virtù e riguardevoli condizioni,
che come da per tutto conispicuo, così nell'inchitac
città di Venetia lo rendono insigne e celebre.»

